

Se non ci sono osservazioni in contrario s'intenderà approvata la proposta dell'onorevole ministro delle finanze.

(È approvata.)

Do pure atto all'onorevole ministro delle finanze della presentazione di quest'altri disegni di legge: 1° Approvazione di contratti di vendita di beni demaniali; 2° Approvazione di contratti di permuta di beni demaniali; 3° Proroga al 31 dicembre 1886 delle facoltà competenti al collegio arbitrale Silano.

L'onorevole ministro delle finanze chiede che questi disegni di legge siano dichiarati urgenti.

(Sono dichiarati urgenti.)

Il ministro dell'interno presenta un disegno di legge per provvedere all'igiene pubblica della città di Napoli.

Presidente. L'onorevole ministro dell'interno ha facoltà di parlare.

Depretis, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge contenente disposizioni per provvedere all'igiene pubblica della città di Napoli, e prego la Camera di volerne dichiarare l'urgenza.

Presidente. Do atto all'onorevole presidente del Consiglio della presentazione di questo disegno di legge, che sarà stampato e distribuito agli onorevoli deputati.

L'onorevole presidente del Consiglio chiede che questo disegno di legge sia dichiarato urgente.

(L'urgenza è ammessa.)

Annunzio di domande d'interrogazione e d'interpellanza.

Presidente. Durante le vacanze, e anche nella seduta di oggi, furono presentate numerose domande d'interrogazione e d'interpellanza. Ne do lettura.

La prima è dell'onorevole Giuseppe Romano, ed è la seguente:

“Pendendo da più tempo presso la Camera una interrogazione del sottoscritto sulle nostre condizioni economico-finanziarie, ed avendo essa stretta relazione colle stragi e le rovine economico-finanziarie, che di quando in quando ci fa il cholera, il medesimo sottoscritto desidera interrogare l'onorevole presidente del Consiglio, come capo del Gabinetto, sopra i provvedimenti che il Governo intende

adottare, per prevenire i consimili lacrimevoli effetti, in caso di novelle invasioni del morbo.”

“Giuseppe Romano.”

È presente l'onorevole Romano?

(Non è presente.)

Quando sia presente inviterò il Governo a dichiarare se e quando intenda rispondere a questa interrogazione.

Ora viene una domanda d'interrogazione dell'onorevole Pelosini, che è del tenore seguente:

“Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno sulla proibizione di alcune delle fiere autunnali nella provincia di Pisa nel corrente anno 1884, nonchè sui criteri che al Governo centrale hanno ispirato siffatti provvedimenti.

“Pelosini.”

È presente l'onorevole Pelosini?

(Non è presente.)

Quando sarà presente pregherò l'onorevole ministro di dichiarare se e quando intenda rispondere a questa interrogazione.

Viene ora una domanda d'interrogazione dell'onorevole Fusco.

“Il sottoscritto domanda d'interrogare al tempo della riapertura della Camera l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio, sul telegramma pubblicato dai giornali di Napoli il dì 8 settembre 1884, col quale il prefato signor ministro faceva invito al Consiglio di amministrazione del Banco di Napoli, di porre a disposizione di quel municipio, la somma di lire 250,000 a titolo di elargizione per i casi che ricorrevano.

“Napoli, 24 settembre 1884.

“Fusco.”

Prego l'onorevole ministro di agricoltura e commercio di voler dichiarare se e quando intenda rispondere a questa interrogazione.

Grimaldi, ministro di agricoltura. Se la Camera lo consente, sono pronto a rispondere anche subito.

Presidente. Ha udito, onorevole Fusco, la dichiarazione dell'onorevole ministro?

Fusco. Sissignore.

Presidente. Intanto procediamo, e poi si svolgerà questa interrogazione dell'onorevole Fusco, nel caso che la Camera acconsenta sia svolta subito. Ora viene una domanda d'interpellanza dell'onorevole Lucca, e prego l'onorevole segretario Capponi di darne lettura.